



Oggetto: assemblea lavoratori socialmente utili

Centinaia di LSU sono intervenuti all'assemblea organizzata dalla scrivente o.s. in merito al contenuto della finanziaria 2007 e alle sue interpretazioni date ad aprile dal MINISTRO PER LE RIFORME E LE INNOVAZIONI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI che ha emanato la Direttiva n. 7 del 30 aprile 2007 e dalle circolari dell'ANCI.

L'assemblea ha criticato l'atteggiamento fin qui perseguito dai politici di tutti i livelli che si sono sbracciati per promettere la fine del precariato ma i cui risultati sono scarsi o addirittura inesistenti.

- A livello nazionale l'intervento della finanziaria 2007, se applicato secondo le rigidità esistenti, porterebbe al riconoscimento del lavoro per circa 7000 precari della p.a. a fronte di un esercito di oltre 350.000 (se sommiamo anche il lavoro privato la somma arriva a 10 volte tanto).
- A livello regionale le promesse e il conseguente piano operativo sono ancora al vaglio della Commissione Lavoro che non dà il via libera, lasciando perplesso lavoratori e operatori che si sentono presi in giro dalle varie e impegnative promesse della Ribaldi.
- A livello provinciale la situazione è legata alle ingessature dei comuni che fanno di tutto per trovare una strada per altre forme di precariato esistenti ma che nulla fanno per gli LSU. L'ultimo accordo sui precari della sanità, oltre a favorire i "soliti", dimentica un accordo tra la Regione e la ASL sulla stabilizzazione di 60 LSU, non prevedendo nulla sull'accordo siglato due settimane fa.

L'assemblea ha discusso ampiamente e ha redatto un documento con annesso modulo richiesta di assunzione nella pubblica amministrazione.

Frosinone 23 maggio

Paolo lafrate

Al Presidente del Consiglio
Al Ministro del Lavoro CA Sottosegretario di Stato Rosa Rinaldi Fax 06 47887210
All'Assessore al Lavoro della Regione Lazio, Alessandra Ribaldi, Fax 06 - 51685640
All'Assessore al lavoro Amministrazione Provinciale
Agli amministratori Enti Locali

L'assemblea provinciale dei lavoratori socialmente utili (LSU) riunitasi oggi a Frosinone in merito alla vicenda delle stabilizzazioni previste dalla finanziaria 2007,

CONSIDERATO il «*il legislatore è intervenuto con la finalità di sanare situazioni che si protraggono da lungo tempo e che hanno disatteso le norme che regolano il sistema di provvista di personale nelle pubbliche amministrazioni e creato diffuse aspettative nei dipendenti così assunti*»

VISTO che 30 aprile IL MINISTRO PER LE RIFORME E LE INNOVAZIONI NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ha emanato la *Direttiva n. 7 del 30 aprile 2007 riguardante l'applicazione dei commi 519, 520, 529 e 940 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per l'anno 2007) in materia di stabilizzazione e proroga dei contratti a tempo determinato, nonché di riserve in favore di soggetti con incarichi di collaborazione.*

LETTO che per «*l'anno 2007 la finanziaria ha previsto la possibilità, per le pubbliche amministrazioni, di procedere alla stabilizzazione del personale, utilizzato con contratti di natura temporanea, ma con riferimento a fabbisogni permanenti dell'amministrazione.[...] I processi di stabilizzazione potranno essere effettuati nei limiti della disponibilità finanziaria stabilita nella medesima legge e nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di dotazioni organiche e di programmazione triennale dei fabbisogni*».

RIBADITO la possibile stabilizzazione a domanda del personale non dirigenziale, assunto a tempo determinato, in servizio da almeno tre anni, anche non continuativi, maturati nel quinquennio anteriore all'entrata in vigore della legge.

CONSIDERATA la CIRCOLARE INTERPRETATIVA del 28 MARZO 2007 dell'Anci che «*eccezion fatta per i lavoratori socialmente utili che, come noto, non hanno un rapporto di lavoro di natura subordinata con l'Ente, e che possono essere stabilizzati se posseggono i requisiti ora esposti, per tutte le altre tipologie di lavoratori il requisito imprescindibile per poter essere stabilizzati è certamente l'avere – o l'avere avuto – un **rapporto di lavoro subordinato con l'Ente**; è dunque escluso da tale operazione il personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (per il quale è disposta la riserva obbligatoria ai sensi del comma 559) ed il personale messo a disposizione da agenzie di somministrazione, mediante appalti di servizi, che non ha un rapporto di lavoro subordinato con l'Ente*».

INVITA

I lavoratori socialmente utili a inoltrare domanda al proprio ente di appartenenza per la richiesta di stabilizzazione in pianta organica, anche utilizzando il modulo allegato,

le autorità come i sindaci, l'assessore provinciale al lavoro, il corrispondente alla Regione a far pressione presso il Ministero del Lavoro e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per una soluzione della vicenda LSU

il Presidente del Consiglio e il Ministro del lavoro a dar seguito al riconoscimento effettivo del lavoro così come scritto sulla finanziaria, riconoscimento atteso da oramai almeno 10 anni.

Frosinone 23 maggio

Per l'Assemblea Paolo Iafrate
Cell. 3393848905
Mail – piafrate@libero.it

Seguono 120 firme

All'Ente _____

Pc All'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio
Fax 06 - 51685640

Pc Ministero del Lavoro
CA Sottosegretario di Stato Rosa Rinaldi

Fax 06 47887210

Oggetto: domanda di assunzione LAVORATORE SOCIALMENTE UTILE

Il sottoscritto/a _____, nato/a a _____,
il _____, impiegato come lavoratore socialmente utile presso l'ente
_____, in qualità di _____

PREMESSO

- Che la legge n. 296/2006 (finanziaria per il 2007), al comma 558 dell'articolo unico, ha previsto la possibilità di assumere a tempo indeterminato, e quindi "stabilizzare", il personale precario alle dipendenze degli Enti Locali e in particolare che ***"A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli enti di cui al comma 557 fermo restando il rispetto delle regole del patto di stabilità interno, possono procedere, nei limiti dei posti disponibili in organico, alla stabilizzazione del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge, nonché del personale di cui al comma 1156, lettera f), purché sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge . Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse si provvede previo espletamento di prove selettive."***
- Che la legge finanziaria per l'anno 2007 ha previsto la possibilità, per le pubbliche amministrazioni, di procedere alla stabilizzazione del personale, utilizzato in servizi complessivi per far fronte a ***"fabbisogni permanenti dell'amministrazione"***.
- che la CIRCOLARE INTERPRETATIVA ANCI, 28 MARZO 2007 chiarisce ogni dubbio sulla possibilità di stabilizzazione per i LSU/LPU chiarendo che ***"«il legislatore è intervenuto con la finalità di sanare situazioni che si protraggono da lungo tempo e che hanno disatteso le norme che regolano il sistema di provvista di personale nelle pubbliche amministrazioni e creato diffuse aspettative nei dipendenti così assunti"***
- che il sottoscritto presta servizio presso codesto ente dal _____ a tutt'oggi a fronte di un ***"fabbisogno permanente dell'amministrazione"***

RICHIEDE

L'assunzione a tempo indeterminato come forma di riconoscimento del lavoro svolto con inquadramento corrispondente alle mansioni svolte

Data

Firma